



Relatech S.p.A

Parere della società di revisione ai sensi dell'art. 2437-ter, secondo comma del Codice Civile

PARERE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2437-TER, SECONDO COMMA DEL CODICE CIVILE

Al Consiglio di Amministrazione
di Relatech S.p.A.

1. MOTIVO ED OGGETTO DELL'INCARICO**1.1 Premessa**

Il Consiglio di Amministrazione di Relatech S.p.A. (di seguito, anche "Relatech" o la "Società"), nella delibera del 29 novembre 2022, intende sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, fissata in prima convocazione in data 21 dicembre 2022 ed in seconda convocazione in data 22 dicembre 2022, talune modifiche allo statuto sociale di Relatech S.p.A., volte a consentire alla Società di avvalersi della facoltà di emettere azioni a voto maggiorato, ai sensi dell'art. 2351 del Codice Civile.

Tali modifiche statutarie configurano una variazione dello statuto sociale concernente i diritti di voto o di partecipazione degli Azionisti della Società che non avranno concorso alla delibera assembleare di approvazione della modifica degli articoli 6 e 9 dello statuto sociale. A tali soggetti, pertanto, è attribuito il diritto di recesso, ai sensi degli articoli 2437 e seguenti del Codice Civile, ricorrendo, in particolare, i presupposti di cui all'articolo 2437, comma 1, lettera g) del Codice Civile. In sintesi, la proposta di modifica statutaria prevede la possibilità per i soci della Società di richiedere la maggiorazione del voto con l'attribuzione del beneficio nella misura di due voti per ciascuna azione subordinatamente alla maturazione di un vesting period minimo di 12 mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'apposito elenco istituito presso la Società denominato "Elenco Speciale".

Gli Amministratori di Relatech S.p.A. riportano nella Relazione Illustrativa che le modifiche statutarie, di cui si propone l'approvazione, sono subordinate all'avveramento della condizione sospensiva che l'ammontare in denaro eventualmente da pagarsi da parte di Relatech S.p.A. agli Azionisti, che abbiano esercitato il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 ss. Codice Civile, non ecceda complessivamente l'importo di Euro 1.400.000 (unmilionequattrocentomila/00). L'esborso massimo del recesso sarà calcolato al netto degli importi a carico degli Azionisti che esercitino i propri diritti di opzione e prelazione ai sensi dell'articolo 2437-quater, comma 5 del Codice Civile nonché di eventuali terzi, nell'ambito del procedimento di liquidazione. Si precisa inoltre che, le dichiarazioni di recesso manifestate ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera g) del Codice Civile, a loro volta, saranno efficaci solo nel caso in cui l'ammontare in denaro eventualmente da pagarsi da parte di Relatech S.p.A. agli Azionisti che abbiano esercitato il diritto di recesso non ecceda complessivamente l'importo di Euro 1.400.000 (unmilionequattrocentomila/00), salvo rinuncia. Di conseguenza, l'efficacia dell'esercizio del diritto di recesso (e così pure il pagamento del valore di liquidazione) è subordinata al verificarsi della predetta condizione sospensiva, prevista dalla delibera dell'Assemblea Straordinaria in merito alla modifica delle predette clausole statutarie.

Come riportato nella "Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul Valore di Liquidazione delle azioni Relatech S.p.A in caso di recesso ai sensi dell'art. 2437-ter del Codice Civile" (di seguito anche solo la "Relazione Illustrativa"), la condizione sospensiva potrà eventualmente essere oggetto di rinuncia da parte del Consiglio di Amministrazione della Società entro 30 (trenta) giorni dalla verifica del mancato avveramento della condizione, in considerazione dell'interesse della Società al perseguimento delle modifiche statutarie stesse.

L'art. 2437-ter, secondo comma del Codice Civile stabilisce che il Valore di Liquidazione delle azioni sia determinato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale.

BDO Italia S.p.A., quale soggetto incaricato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 39/2010, della revisione legale del bilancio di esercizio e consolidato della Società, è chiamata ai sensi dell'art. 2437-ter, secondo comma del Codice Civile a predisporre il parere sul Valore di Liquidazione delle azioni dei soggetti che eserciteranno il diritto di recesso.

All'esito dell'ottenimento e dell'analisi della documentazione necessaria per lo svolgimento del nostro incarico, inclusa la Relazione Illustrativa, abbiamo emesso il presente parere al fine di poter consentire al Consiglio di Amministrazione il completamento dell'iter previsto dall'art. 2437-ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile, anche il Collegio Sindacale della Società è stato contestualmente chiamato ad esprimere il proprio parere sul Valore di Liquidazione delle azioni determinato dal Consiglio di Amministrazione.

2. NATURA E LIMITI DELL'INCARICO

Il presente documento ha il fine di fornire al Consiglio di Amministrazione di Relatech S.p.A. il parere previsto dall'art. 2437 ter del Codice Civile, in merito alla ragionevolezza e non arbitrarietà del metodo di valutazione adottato dagli Amministratori per determinare il Valore di Liquidazione delle azioni, nonché in merito alla corretta applicazione di tale metodo.

Il presente documento illustra il metodo seguito dal Consiglio di Amministrazione della Società, unitamente alle eventuali difficoltà da questi incontrate per la determinazione del Valore di Liquidazione delle azioni, nonché le nostre considerazioni sull'adeguatezza, nelle circostanze, di tale metodo sotto il profilo della sua ragionevolezza e non arbitrarietà, nonché sugli eventuali limiti del metodo stesso e sulla sua corretta applicazione.

Nell'esecuzione del presente incarico non abbiamo effettuato una valutazione economica della Società. Tale valutazione compete esclusivamente agli Amministratori di Relatech S.p.A.. Inoltre, non rientra nello scopo dell'incarico alcuna analisi economica, o di fattibilità tecnico-giuridica, o l'espressione di alcun giudizio sull'esborso massimo del recesso, che compete agli Amministratori della Società.

3. DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto dalla Società i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie. A tal fine abbiamo analizzato la documentazione messa a nostra disposizione ed in particolare:

- la Relazione Illustrativa degli Amministratori contenente le valutazioni effettuate con riguardo alla determinazione del Valore di Liquidazione delle azioni della Società in caso di esercizio del diritto di recesso;
- i prospetti di calcolo relativi alla determinazione del Valore di Liquidazione delle azioni della Società;
- le ricerche e analisi finanziarie pubblicate da istituti specializzati e banche d'affari;
- bozza della relazione del Collegio Sindacale in merito all'operazione;
- lo statuto della Società;
- i bilanci d'esercizio e consolidato chiusi al 31 dicembre 2021 e le relative relazioni di revisione contabile;
- altri dati ed informazioni verbali di carattere gestionale e finanziario rilevanti ai fini dell'espletamento dell'incarico comunicateci nel corso degli incontri intervenuti;
- il Documento predisposto da Illimity Bank: "analisi sul mercato Euronext Growth Milan ('EGM')" al fine di comprendere le modalità ed i criteri adottati dagli emittenti ai fini della determinazione del valore di recesso.

In data odierna, abbiamo ottenuto una lettera di attestazione firmata dagli Amministratori di Relatech S.p.A., relativamente al fatto che i dati e le informazioni messe a disposizione nello svolgimento del nostro incarico fossero accurate e complete e che non sono intervenute modifiche significative in relazione agli stessi.

4. METODOLOGIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE DAGLI AMMINISTRATORI E RELATIVI RISULTATI

Come precedentemente indicato gli Amministratori della Società hanno proceduto alla determinazione del Valore di Liquidazione delle azioni ai sensi dell'art. 2437 ter, secondo comma del Codice Civile.

4.1. Metodologia adottata

Relatech S.p.A. è una Società le cui azioni sono negoziate su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Gli Amministratori, nella loro Relazione, fanno notare come, da un punto di vista tecnico, Euronext Growth Milan non sia un mercato regolamentato e, quindi, non trovi diretta applicazione quanto previsto all'art. 2437-ter, comma 3 del Codice Civile.

Gli Amministratori rilevano inoltre, nella Relazione Illustrativa, che il vigente statuto sociale della Società non prevede criteri specifici di determinazione del Valore di Liquidazione, facoltà prevista dall'articolo 2437-ter, comma 4 del Codice Civile.

Tuttavia, avendo riguardo ai criteri dettati dall'art. 2437-ter, co. 2, del Codice Civile, ai fini della determinazione del Valore di Liquidazione e nell'ambito della discrezionalità valutativa consentita dal legislatore, gli Amministratori non hanno ritenuto adeguato il criterio della consistenza patrimoniale e quello delle prospettive reddituali.

Gli Amministratori ritengono che, al fine della determinazione del valore delle azioni occorre tener conto che l'applicazione del metodo patrimoniale semplice, alla data del 31 dicembre 2021, pur nella oggettività dei dati contabili da cui deriva, è tuttavia un criterio di valorizzazione non completamente idoneo a cogliere il valore del complesso aziendale nel suo potenziale di generare utili e valore per gli azionisti e, peraltro, potrebbe risultare poco affidabile in quanto potrebbe portare ad una sottostima del valore delle azioni.

Inoltre, i metodi reddituali ovvero basati su flussi di cassa futuri risulterebbero, da un lato, inapplicabili per l'impatto a livello organizzativo dovuto alle recenti acquisizioni aziendali e, dall'altro, esporrebbero la valutazione ad un elevato grado di incertezza stante l'attuale fase congiunturale macroeconomica caratterizzata da elevata inflazione e rischio di recessione. Tali metodi, potrebbero determinare una sovrastima del valore di liquidazione delle azioni a causa di una componente di aleatorietà sulla capacità di generare determinati flussi di reddito/cassa futuri della Società anche alla luce del fatto che larga parte del valore stimato sarebbe rappresentato da un flusso di cassa ovvero da un reddito normalizzato il cui valore potrebbe rappresentare anche oltre il 70% del valore stimato.

Viceversa, tenuto conto, tra le altre cose, del fatto che i titoli della Società sono scambiati su un mercato azionario (ancorché non regolamentato), ai fini della determinazione del valore di liquidazione, è stato ritenuto opportuno riferirsi anche al "valore di mercato delle azioni" e, in particolare, alla media ponderata dei prezzi di chiusura.

Per tali ragioni e tenuto conto, tra le altre cose, che le azioni della Società sono negoziate su un mercato che, ancorché non regolamentato, mostra, quantomeno con riferimento ai titoli di Relatech S.p.A., una certa dinamicità, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno determinare il Valore di Liquidazione delle azioni basandosi sul "valore di mercato" delle medesime e, più in particolare, sulla media ponderata dei prezzi di chiusura.

Ai fini del calcolo della predetta media ponderata, l'orizzonte temporale preso a riferimento corrisponde ai sei mesi antecedenti la data di assunzione della deliberazione consiliare di sottoporre all'Assemblea Straordinaria le modifiche statutarie anzidette, ovvero tra il 30 maggio 2022 e il 28 novembre 2022 compreso. Ad avviso degli Amministratori, detto arco temporale appare sufficientemente ampio e adeguatamente rappresentativo dell'attuale valore di liquidazione delle azioni della Società anche alla luce della circostanza che, nel corso degli ultimi sei mesi si sono manifestati e sono stati adeguatamente assimilati dai mercati azionari i recenti eventi macroeconomici di maggior impatto. In ogni caso si fa rinvio alla relazione sulla determinazione del valore di recesso per una descrizione più puntuale delle ragioni e dei criteri utilizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Gli Amministratori ritengono, dunque, che, se si facesse riferimento a un diverso periodo si rischierebbe di giungere a una valutazione non in linea con l'effettivo valore dei titoli della Società e disconnessa da valutazioni sul reale sviluppo strategico della medesima. Viceversa, anche alla luce dell'andamento dei corsi azionari, gli stessi ritengono che detto semestre rappresenti un arco temporale capace di esprimere opportunamente la reazione dei mercati finanziari ai predetti eventi e la loro capacità di assorbire i medesimi.

A completamento delle proprie considerazioni, gli Amministratori osservano che, la recente modifica dell'art. 2441, co. 4, del codice civile, in tema di aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, ha preso espressamente in considerazione il valore di mercato delle azioni negoziate su sistemi multilaterali

di negoziazione, come effettivamente è Euronext Growth Milan, attribuendo dunque una maggiore rilevanza a detto metodo valutativo anche in relazione a società come Relatech S.p.A.. Anche sulla base di detto assunto, il Consiglio ritiene dunque che il miglior modo per apprezzare il valore “reale” delle azioni sia appunto costituito anche dalla verifica del valore di borsa dell’azione in un adeguato arco temporale di negoziazione delle azioni.

4.2. Risultati cui pervengono gli Amministratori

Sulla base della metodologia sopra menzionata e delle considerazioni svolte, gli Amministratori ritengono di potere individuare un Valore di Liquidazione delle azioni pari ad Euro 2,19 per azione.

Relativamente al riferimento alla consistenza patrimoniale di Relatech S.p.A., così come richiamato dall’art. 2437-ter, comma 3, Codice Civile, gli Amministratori segnalano che l’applicazione del metodo patrimoniale semplice, alla data del 31 dicembre 2021, pur nella oggettività dei dati contabili da cui deriva, è tuttavia un criterio di valorizzazione non completamente idoneo a cogliere il valore del complesso aziendale nel suo potenziale di generare utili e valore per gli azionisti e, peraltro, potrebbe risultare poco affidabile in quanto potrebbe portare ad una sottostima del valore delle azioni.

4.3. Difficoltà di valutazione incontrate dagli Amministratori

Gli Amministratori non hanno ravvisato difficoltà particolari nel processo di determinazione del Valore di Liquidazione delle azioni.

5. LAVORO SVOLTO

Ai fini dell’espletamento del nostro incarico abbiamo svolto le seguenti principali procedure:

- effettuato una lettura critica della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’art. 2437-ter del Codice Civile sul Valore di Liquidazione delle azioni di Relatech S.p.A. in caso di recesso, redatta nella versione definitiva in data 29 novembre 2022 e delle precedenti bozze messe a nostra disposizione;
- esame critico dell’approccio metodologico adottato dagli Amministratori ai fini della determinazione del Valore di Liquidazione delle azioni e raccolta di elementi sul fatto che tale metodo fosse tecnicamente idoneo, nelle specifiche circostanze, sotto un profilo di ragionevolezza e non arbitrarietà, alla determinazione del Valore di Liquidazione delle azioni;
- verifica della completezza e non contraddittorietà delle motivazioni indicate dagli Amministratori della Società in ordine alla scelta della metodologia applicata;
- verifica della correttezza matematica dei calcoli eseguiti dagli Amministratori in applicazione del metodo adottato nell’ambito del processo valutativo;
- verificata la coerenza dei dati utilizzati mediante riscontro con le fonti di riferimento ritenute più opportune nelle circostanze e con la documentazione utilizzata e precedentemente descritta nel paragrafo 3;
- discussioni e approfondimenti con la Direzione di Relatech S.p.A. in merito al lavoro da loro svolto per l’individuazione della metodologia di determinazione del valore economico della Società e conseguentemente del diritto di recesso, onde riscontrarne l’adeguatezza, in quanto, nelle circostanze, ragionevole, motivata e non arbitraria;
- discussione con il Collegio Sindacale di Relatech S.p.A. in merito alle rispettive attività svolte ai sensi dell’art. 2437-ter del Codice Civile;
- confrontato il Valore di Liquidazione determinato dagli Amministratori con il criterio sopra illustrato con il valore teorico delle azioni determinato sulla base del valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2021 inclusivo dei successivi aumenti di capitale;
- effettuato una lettura critica del Documento predisposto da Illimity Bank: “analisi sul mercato Euronext Growth Milan (‘EGM’)” al fine di comprendere le modalità ed i criteri adottati dagli emittenti ai fini della determinazione del valore di recesso, redatto nella versione definitiva in data 29 novembre 2022 e delle precedenti bozze messe a nostra disposizione;
- verificata la corrispondenza tra le bozze della documentazione ricevuta nel corso dell’incarico e le

versioni finali dei documenti fatti propri dal Consiglio di Amministrazione, con particolare riferimento a Relazione degli Amministratori, e Statuto della Società, trasmessici formalmente al termine della seduta consiliare odierna.

I bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2021 di Relatech S.p.A. sono stati da noi a suo tempo assoggettati a revisione contabile.

Abbiamo altresì raccolto, attraverso discussione con la Direzione della Società, informazioni circa eventi avvenuti dopo la data di approvazione del bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2021 che possano avere un effetto significativo sulla determinazione dei valori oggetto del presente parere.

Abbiamo infine ottenuto specifiche ed espresse attestazioni, che, per quanto a conoscenza del Consiglio di Amministrazione e della Direzione della Società, non sono intervenute variazioni rilevanti, né fatti e circostanze che rendano opportune modifiche significative ai dati ed alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi, né si sono verificati eventi tali da modificare la valutazione espressa dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del Valore di Liquidazione delle azioni ai fini del diritto di recesso.

Le sopradescritte attività sono state svolte nella misura ritenuta necessaria per le finalità dell'incarico, indicate nel precedente paragrafo 1.

6. COMMENTI SULL'ADEGUATEZZA DEI METODI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAGLI AMMINISTRATORI

Con riferimento al presente incarico, sottolineiamo che il procedimento valutativo seguito dal Consiglio di Amministrazione ha avuto quale scopo la stima del Valore di Liquidazione delle azioni, in linea con il disposto dell'articolo 2437-ter del Codice Civile. Di conseguenza, il valore riferito alla Società dal Consiglio di Amministrazione non può essere utilizzato per finalità diverse.

Come indicato nella Relazione Illustrativa degli Amministratori, il Valore di Liquidazione delle azioni è stato definito in Euro 2,19.

Al riguardo esprimiamo di seguito le nostre considerazioni in ordine all'adeguatezza, nelle circostanze, della metodologia valutativa scelta dal Consiglio di Amministrazione, sotto il profilo della sua ragionevolezza e non arbitrarietà:

- le azioni di Relatech S.p.A. sono quotate all'Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., che, come indicato dagli Amministratori, non è formalmente un mercato regolamentato e pertanto non trovano diretta applicazione le disposizioni dell'art. 2437-ter, terzo comma del Codice Civile, che specifica che *“il valore di liquidazione delle azioni quotate in mercati regolamentati è determinato facendo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione, ovvero ricezione, dell'avviso di convocazione dell'Assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso”*. Gli Amministratori hanno ritenuto ragionevole, al fine dell'individuazione del valore di liquidazione delle azioni, fare riferimento al valore di mercato delle azioni di Relatech S.p.A, così come da quotazione su Euronext Growth Milan sulla base di un arco temporale che possa esprimere il valore economico della Società in maniera congrua e aggiornata alla data del 29 novembre 2022 tenendo conto del mutato (e più incerto) scenario macroeconomico che si è riverberato, in modo rilevante, sui mercati finanziari. Si fa riferimento alle vicende connesse al perdurare della pandemia da Covid-19, al prosieguo del conflitto russo-ucraino, nonché all'incremento dell'inflazione che hanno avuto e continueranno ad avere impatti rilevanti sui mercati finanziari, causando incertezza e agitazione tra i risparmiatori;
- gli Amministratori evidenziano come il titolo della Società mostri, nel semestre preso in considerazione per le analisi (dal 30 maggio 2022 - 28 novembre 2022 compreso) un andamento apprezzabile, sia in termini di contratti conclusi sia in termini di controvalore;
- così come riportato dagli Amministratori nella Relazione Illustrativa, il legislatore ha comunque riconosciuto la rilevanza del valore di mercato anche nel contesto di mercati non regolamentati, quali Euronext Growth Milan, nel contesto di aumenti di capitale e di diritti di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, comma 4;
- con riguardo all'ampiezza temporale dell'intervallo dei prezzi di Borsa utilizzati dagli Amministratori come base per il calcolo della media, evidenziamo quanto segue:
 - la scelta degli Amministratori di un periodo di osservazione di sei mesi anteriore rispetto alla data del

Consiglio di Amministrazione che ha approvato la Relazione Illustrativa può ritenersi ragionevole e non arbitraria al fine di rappresentare il valore attuale di mercato delle azioni della Società, incorporando, altresì, il mutato (e più incerto) scenario macroeconomico che si è riverberato, in modo rilevante, sui mercati finanziari come sopra citato;

- l'utilizzo del calcolo di una media di medio termine, non considerando, pertanto, valori puntuali o medie di brevissimo termine, permette, altresì, di mitigare dalle risultanze del calcolo la possibile distorsione dovuta all'elevata volatilità dei corsi azionari;
- l'inclusione nel calcolo di medie a maggiore orizzonte temporale rispetto a quello individuato dagli Amministratori, quali, ad esempio, il periodo di un anno, potrebbe comportare la criticità di considerare valori e informazioni non sufficientemente aggiornate, derivanti da un contesto economico e finanziario, sia nazionale che internazionale, non più attuale, a causa, in particolare, del già citato effetto dell'attuale contesto macroeconomico legato anche al perdurare del conflitto russo/ucraino.
- l'approccio metodologico complessivamente adottato dal Consiglio di Amministrazione risulta in linea con la prassi valutativa e la tecnica professionale, tuttavia non è stato utilizzato un metodo di valutazione di controllo, scelta che sarebbe stata maggiormente aderente alla dottrina e alla prassi valutativa

7. LIMITI E DIFFICOLTÀ INCONTRATI NELLO SVOLGIMENTO DEL NOSTRO INCARICO

In merito alle difficoltà e ai limiti incontrati nello svolgimento del nostro incarico, si richiama l'attenzione sull'assenza di metodologie di controllo tra i criteri adottati dagli Amministratori in mancanza di dati finanziari previsionali attendibili, sul fatto che la crisi finanziaria internazionale in atto ha manifestato, e continua a manifestare, impatti significativi sullo scenario macro-economico e sul sistema finanziario in particolare in relazione alle vicende connesse al perdurare della pandemia da Covid-19, al prosieguo del conflitto russo-ucraino, nonché all'incremento dell'inflazione che hanno avuto e continueranno ad avere impatti rilevanti sui mercati finanziari, causando incertezza e agitazione tra i risparmiatori.

Alla luce di quanto sopra, non si può escludere che il perdurare della crisi e la sua evoluzione possano avere un impatto, anche significativo, sul corso delle quotazioni delle azioni della Società sul mercato Euronext Growth Milan e che il valore di liquidazione delle azioni possa differire, anche in maniera significativa, rispetto al prezzo di mercato delle azioni dalla data di approvazione da parte dell'Assemblea Straordinaria della Società, fissata in prima convocazione in data 21 dicembre 2022 ed in seconda convocazione in data 22 dicembre 2022, nonché alla data di eventuale effettuazione dell'esercizio di recesso.

Come già riportato, le analisi da noi svolte sono state concluse alla data del Consiglio di Amministrazione della Società del 29 novembre 2022 e a tale data si riferiscono, altresì, le conclusioni da noi riportate, in coerenza con le previsioni dell'art. 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile.

8. CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra descritte, tenuto conto della natura e della portata del nostro lavoro come illustrate nel presente parere, e fermo restando quanto evidenziato al precedente paragrafo 7, non siamo venuti a conoscenza di fatti o situazioni tali da farci ritenere che il metodo di valutazione adottato dagli Amministratori, per la determinazione del Valore di Liquidazione delle azioni in Relatech S.p.A., e conseguentemente del diritto di recesso, non sia, limitatamente ai fini per il quale è stato applicato, adeguato in quanto nelle circostanze ragionevole e non arbitrario e che non sia stato correttamente applicato ai fini della determinazione del Valore di Liquidazione delle azioni medesime.

Il presente parere è indirizzato al Consiglio d'Amministrazione di Relatech S.p.A. ed è stato predisposto esclusivamente per le finalità di cui all'art. 2437-ter del Codice Civile. Tale parere non potrà pertanto essere divulgato a soggetti terzi, fatta eccezione per gli azionisti di Relatech S.p.A. che ne facciano richiesta, purché per le finalità e nei limiti di cui al medesimo articolo 2437-ter del Codice Civile, o comunque utilizzato per altro scopo, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Non assumiamo la responsabilità di aggiornare il presente parere per eventi o circostanze che dovessero manifestarsi dopo la data odierna.



Milano, 29 novembre 2022

BDO Italia S.p.A.

Manuel Coppola
Socio